

Concessione n° 128

19 MAG. 2014



COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**

V Settore Urbanistica E Pianificazione Territoriale

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata in data 13/02/2014, Prot. n. 8219 (N.A.P.27/2014), dalla Signora Terraglia Antonina nata ad Alcamo (TP), il 27/12/1950, ed ivi residente in Via Monte Bonifato n°146/D, C.F.: TRR NNN 50T67 A176B, in qualità di proprietaria, relativo al progetto avente ad oggetto: *“al piano terra chiusura della piccola finestra del w.c. prospiciente la via Giordano e ampliamento dello stesso, al primo piano chiusura del piccolo terrazzo prospiciente la via Giordano, sostituzione del vecchio tetto di copertura con del profilati in ferro con sovrastante pannelli di coibentato, modifiche nella diversa distribuzione interna ed inoltre è stato realizzato un balcone di cm. 50 prospiciente la via Giordano con modifica dell’apertura esterna dell’infisso, di cui detto balcone verrà in parte demolito ed avrà una larghezza di cm. 20 ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. 380/2001 per avere realizzato delle opere in assenza di Concessione Edilizia destinato a civile abitazione,”*; come da elaborati Tecnici prodotti dal Geom. Benedetto Cottone, sito in Alcamo, nella Via Giordano n° 59, censito in catasto al Fg. 52, particella n. 773, ricadente in zona “B2” del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a Nord con proprietà altra ditta, ad Est con la Via

Giordano, a Sud con proprietà altra ditta e ad Ovest con proprietà altra ditta;=====

Vista la Concessione Edilizia n° 240 del 24/03/1960 relativa alla costruzione di un piano terra e primo destinato a civile abitazione;=====

Vista la Dichiarazione di Successione in morte del padre Terraglia Mariano n°1692 Vol. 316 del 05/11/1988;=====

Visto l'Atto di Donazione n° 22405 di Rep., del 15/06/2006 rogato dal notaio Dott. Vincenzo Giacalone registrato a Trapani il 22/06/2006 al n°525;=====

Visto la proposta dell'Istruttore tecnico comunale espresso in data 12/03/2014 con la seguente indicazione: *"La proposta è Favorevole, con la prescrizione che la sporgenza del balcone non superi cm. 20, art. 46 del Regolamento Edilizio. La Ditta dovrà integrare la somma di € 141,28 quale sanzione. Alla comunicazione di fine lavori la Ditta dovrà allegare le foto del prospetto di Via Giordano e Perizia Giurata"*;=====

Vista la Perizia Giurata con nota Prot. 21268 del 15/04/2014 e Rilievo fotografico **Attestante** il ripristino dello stato dei luoghi (come da istruttoria tecnica del 12/03/2014);=====

Visto il certificato di idoneità sismica con nota Prot. n. 12783 del 03/02/2014 a firma dell'Arch. Tommaso Blundetto attestante che le opere in oggetto non recano pregiudizio alla struttura preesistente;=====

Vista l'attestazione di versamento, n. 0037 del 14/03/2014 di € 294,00 quali spese di registrazione C.E.;=====

Vista la ricevuta di versamento n. 0175 del 28/02/2014 di € 374,72 quali spese per Sanzione Pecuniaria, per opere eseguite;=====

Vista l'attestazione di versamento n. 0244 del 07/05/2014 di € 141,68 quali
differenza oneri per sanzione pecuniaria;=====

Vista la dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11 del
12/05/2010, dal tecnico progettista attestante la conformità alle norme
igienico-sanitarie del progetto de quo;=====

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni ed
integrazioni;=====

Vista la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e successive modifiche ed
integrazioni;=====

Visto il D.P.R. 380/2001;=====

RILASCIA

La Concessione Edilizia per: *“ ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 per
avere realizzato delle opere in assenza di Concessione Edilizia, consistenti
nella chiusura della piccola finestra del w.c. prospiciente la via Giordano e
ampliamento dello stesso al piano terra, ed al primo piano chiusura del
piccolo terrazzo prospiciente la via Giordano, sostituzione del vecchio tetto di
copertura con del profilati in ferro con sovrastante pannelli di coibentato,
modifiche nella diversa distribuzione interna ed inoltre è stato demolito una
parte di balcone di cm. 30 prospiciente la via Giordano con modifica
dell'apertura esterna dell'infisso, di cui detto balcone ha una larghezza di
cm. 20 destinato a civile abitazione”*; come da elaborati Tecnici approvati;
sito in Alcamo, nella Via Giordano n°59, censito in catasto al Fig. 52,
particella n. 773 ricadente in zona “B2” del vigente P.R.G., alla Signora:
Terraglia Antonina nata ad Alcamo (TP), il 27/12/1950, ed ivi residente in
Via Monte Bonifato n°146/D, C.F.:.; TRR NNN 50T67 A176B proprietaria per
l'intero;=====



Si dà atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'ufficio, composta dai seguenti elaborati:=====

I°) TAV. 1-Corografie e Relazione Tecnica;=====

II°) TAV. 2- Elaborati Grafici;=====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art.12):=====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione

stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della



normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella

quale sono indicati: I°) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III°) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: Atto di nomina del Direttore dei Lavori;=====

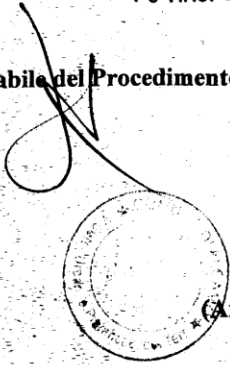


- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

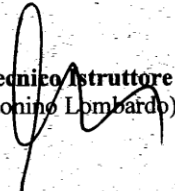
Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione territoriale.

Alcamo li 15.05.2014

Il Responsabile del Procedimento



Il Tecnico Istruttore
(Antonino Lombardo)



IL DIRIGENTE
(Arch. Carlo Bertolino)

